

# Pnrr, sì dell'Europa Arriva la settima rata da 18,3 miliardi

## Foti: rispetteremo gli impegni e la scadenza 2026

**ROMA** Via libera della Commissione Europea al pagamento della settima rata del Pnrr, per un importo di 18,3 miliardi di euro. Bruxelles, dove è appena arrivata anche la richiesta italiana di versamento dell'ottava rata, da 12,8 miliardi, ha riconosciuto che tutti gli obiettivi stabiliti, 64, tra cui 31 "milestone" e 33 "target", da centrare entro la fine del 2024, sono stati raggiunti.

«Con il pagamento della settima rata l'Italia confermerà il primato europeo nell'avanzamento del Piano, con oltre 140 miliardi di euro ricevuti, corrispondenti al 72% della dotazione finanziaria complessiva e al 100% degli obiettivi programmati nelle prime sette rate, pari a 334 tra milestone e target, obiettivi tutti conseguiti nel pieno rispetto del cronoprogramma stabilito dalla Commissione» ha commentato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

«Si tratta di un primato anche qualitativo: abbiamo dimostrato di essere capaci di utilizzare in modo virtuoso gli strumenti che l'Europa ci ha fornito e siamo diventati un modello per gli altri Stati membri. Dobbiamo tutti essere orgogliosi del grande lavoro che abbiamo fatto fino ad ora» ha aggiunto la Meloni, sottolineando che «il lavoro non è certo terminato, e deve anzi continuare con la medesima determinazione».

«La valutazione positiva per il pagamento di questa rata fa seguito alla presentazione della richiesta di pagamento dell'ottava rata, a conferma dell'allineamento del Piano italiano con la roadmap europea del Pnrr, nel pieno rispetto dei suoi impegni, delle sue priorità e della sua scadenza finale ad agosto 2026» ha sottolineato il ministro degli Affari europei, Tommaso Foti.

Alla settima rata erano le-

gati diversi investimenti strategici, tra i quali il nuovo collegamento elettrico sottomarino tra Sardegna, Corsica e penisola (SA CO I.3), e quello tra Sicilia, Sardegna e penisola (Thyrrhenian Link), «infrastrutture fondamentali - ha detto Foti - per implementare le reti di trasmissione dell'energia elettrica e per rafforzare l'autonomia energetica dell'Italia, con l'obiettivo di garantire energia a famiglie e imprese a condizioni migliori».

Agli investimenti sulle infrastrutture energetiche si aggiungono altri interventi significativi quali il potenziamento della flotta di autobus e di treni a emissioni zero per il trasporto regionale, dei nodi metropolitani e dei principali collegamenti nazionali, la riqualificazione di molte stazioni ferroviarie, le misure per la cybersicurezza, l'attivazione di 480 Centrali Operative Territoriali (Cot) per raffor-

zare le prestazioni in materia di salute pubblica, gli investimenti per una migliore gestione delle risorse idriche, il conferimento di 55.000 borse di studio agli studenti meritevoli meno abbienti per l'accesso all'Università, di 7.200 borse di dottorato per la ricerca e di ulteriori 6.000 borse per dottorati innovativi, specificatamente dedicate alle imprese.

Due giorni fa il governo ha inviato alla Ue la richiesta per i 12,8 miliardi dell'ottava rata, legata al raggiungimento di altri 40 obiettivi entro la data del 30 giugno. Tra questi i tempi di pagamento della pubblica amministrazione, l'ammodernamento della rete ferroviaria, la digitalizzazione della Guardia di Finanza, il sostegno alle pmi nel settore turistico, il sistema di monitoraggio del rischio idrogeologico al Sud, l'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica.

**Mario Sensini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

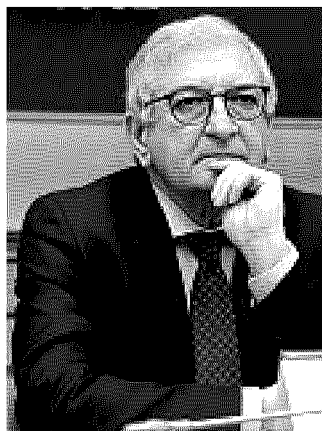
### La vicenda

● Bruxelles ha dato il via libera al pagamento della settima rata del Pnrr

● L'importo della rata è di 18,3 miliardi

● L'Ue ha riconosciuto che il Paese ha centrato tutti i 64 obiettivi previsti entro la fine del 2024

● L'Italia ha già chiesto il versamento dell'ottava rata da 12,8 miliardi



### Il piano

Il ministro degli Affari europei Tommaso Foti ha sottolineato come il Piano italiano sia ben allineato con la roadmap europea del Pnrr. La scadenza finale del Piano è fissata ad agosto del 2026 e l'Italia conferma gli impegni

